

Il mondo delle superiori protagonista alla Liuc

Pubblicato: Giovedì 2 Febbraio 2012



Di nuovo **protagonista alla LIUC il mondo delle scuole superiori**: dopo la due giorni di Alma Diploma, con incontri di aggiornamento per i docenti, l'Università ha ospitato un **seminario rivolto a un gruppo composto da 18 studenti delle classi terze e quarte dell'ISIS Stein di Gavirate e da altrettanti dell'istituto superiore olandese Winkelprins di Veendam**, ospiti in questi giorni della scuola gavaritese nell'ambito del progetto internazionale "Life skills: competenze per la vita, la scuola, il lavoro".

Alla LIUC gli studenti hanno seguito un seminario interamente in lingua inglese tenuto dal prof.

Luciano Traquandi, docente di Psicologia aziendale presso la Facoltà di Economia della LIUC.

«Il seminario – spiega Traquandi – ha proposto un momento di riflessione e di lavoro di gruppo ai partecipanti, per **sperimentare la propria capacità di analisi e di lettura di fenomeni complessi**. Lavorare in gruppo, misurandosi con culture diverse dalle proprie, ha fatto loro prendere coscienza della complessità e della ricchezza, ma anche della difficoltà dell'incontro fra diversità. La lingua unificante, l'inglese, non è certo sufficiente, da sola, al conseguimento del compito loro richiesto: occorrerà unirvi intuito, creatività e capacità di mediazione. E' stata proposta poi la visione di alcune parti del noto **"L'attimo Fuggente" di Weir**: gli studenti sono stati invitati a non soddisfarsi di una facile e convenzionale lettura di questa fortunata opera cinematografica ma a cogliere significati più profondi, meno scontati, a cui si può arrivare solo attraverso lo scambio, la discussione, lo sforzo di sintesi»

Soddisfazione da parte dell'ISIS Stein, per questa proficua collaborazione con la LIUC, che ha garantito un valore aggiunto al soggiorno degli studenti olandesi in Italia e che si è inserita perfettamente nel progetto.

«La prima fase del progetto Life Skills – spiega la professoressa **Mariella Bisaccia**, docente dell'ISIS Stein – prevede una settimana di lavoro intenso completamente in inglese, che si pone un duplice obiettivo: accanto all'arricchimento culturale reciproco e al miglioramento della comunicazione in lingua straniera che ogni esperienza internazionale porta con sé, i ragazzi potranno mettere nella loro "cassetta degli attrezzi" una serie di strumenti che fanno la differenza in termini di consapevolezza, flessibilità, disponibilità al nuovo. Saranno **costretti a guardare al proprio contesto con occhi nuovi per poterlo presentare agli ospiti stranieri** e al tempo stesso avranno l'opportunità di un primo approccio con il mondo del lavoro, incontrando alcune realtà del nostro territorio che testimoniano una ricchezza di potenziale e dinamismo che passano spesso inosservati. La LIUC incarna perfettamente la sinergia fra mondo accademico e impresa, fra radicamento nel territorio ed apertura internazionale, fra rigore metodologico e pragmatismo. Il nostro ringraziamento va proprio all'Università, perché da sempre molto attenta alle nostre richieste, e anche al nostro Dirigente Scolastico, Francesca Maria

Franz, che sostiene con forza i progetti».

Il seminario è stato possibile grazie al costante lavoro di contatti con il mondo delle scuole portato avanti dal CARED (Centro d'Ateneo per la Ricerca Educativo – Didattica e l'Aggiornamento).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it